Bologna, “Genus Bononiae – Musei nella Città”

di Stefano Boninsegna (www.tokonomaway.com)
(estratto dai comunicati ufficiali)

Procede spedito il progetto “Genus Bononiae - Musei nella Città”, voluto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna sotto la presidenza del dott. prof. Fabio Roversi-Monaco e realizzato attraverso la società “Museo della Città di Bologna srl” i cui obiettivi sono:

- allestire e curare i musei e il patrimonio artistico della Fondazione e della città;
- acquistare, costruire, ristrutturare, amministrare immobili destinati a musei o attività culturali;
- realizzare progetti di restauro; organizzare, realizzare e gestire mostre, concerti, eventi d'arte e di cultura.

Il sito internet di riferimento è già operativo e raggiungibile all'indirizzo:

http://www.genusbononiae.it

Genus Bononiae - Musei nella Città è un percorso artistico, culturale e museale articolato in edifici del centro storico di Bologna, restaurati e recuperati all’uso pubblico:

- la Biblioteca d’Arte e di Storia di San Giorgio in Poggiale
- San Colombano Collezione Tagliavini
- la Chiesa di Santa Cristina
- Santa Maria della Vita
- Palazzo Pepoli Vecchio
- Palazzo Fava
- San Michele in Bosco
- Casa Saraceni, sede della Fondazione Carisbo.

Vediamoli nel dettaglio.

Biblioteca d'Arte e di Storia di San Giorgio in Poggiale, in via Nazario Sauro, 22
Il progetto di allestimento è stato curato dall’Architetto Michele de Lucchi, dopo un importante lavoro di restauro e ristrutturazione, ospita un ampio patrimonio librario in tema di arte e storia, oltre che fondi di libri antichi, un’emeroteca e un consistente archivio fotografico. La sala di lettura è inoltre arricchita con opere d’arte contemporanea di Claudio Parmiggiani e Piero Pizzi Cannella. La Biblioteca è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 10.00 alle 19.00; il sabato è aperta dalle 9.00 alle 13.00. Resta chiusa nel mese di agosto.

San Colombano Collezione Tagliavini, via Parigi 5
San Colombano è un complesso chiesastico costituito da una serie di edifici aggregati nei secoli, a partire dal 610 circa. Nel recente restauro sono stati riportati alla luce una crocifissione parietale duecentesca, una cripta medievale e una sepoltura del XIII secolo. San Colombano ospita la collezione di strumenti musicali antichi donata dal Maestro Luigi Ferdinando Tagliavini e la biblioteca musicale Oscar Mischiati. E’ aperto al pubblico dal martedì alla domenica, dalle 15.00 alle 19.00. Resta chiuso nel mese di agosto.

Chiesa di Santa Cristina, piazzetta Morandi
Inaugurata e aperta al pubblico dal 2007, la Chiesa di Santa Cristina ospita concerti di musica classica e altre manifestazioni musicali. È sede della Schola Gregoriana Benedetto XVI, un progetto volto a formare professionisti di canto gregoriano. Le prove settimanali di canto sono dirette dal monaco olivetano dom Nicola Bellinazzo, che segue anche la formazione liturgica per la comprensione e l’interpretazione del canto gregoriano. La Chiesa di Santa Cristina è aperta al pubblico in occasione dei concerti.

Santa Maria della Vita, via Clavature 8-10
Il complesso comprende il Santuario, con Il Compianto sul Cristo Morto di Niccolò dell’Arca, l’Oratorio dei Battuti, con il Transito della Vergine di Alfonso Lombardi e il Museo della Sanità, situato nell’antico ospedale di Santa Maria della Vita. Il Museo e l’Oratorio dei Battuti sono aperti dal martedì alla domenica, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00, ad eccezione del mese di agosto. Il Santuario è aperto dal lunedì al sabato dalle ore 7.30 alle ore 19.00, e la domenica e nei giorni festivi dalle ore 16.30 alle ore 19.30. Resta chiuso nel mese di agosto.

Palazzo Pepoli Vecchio, via Castiglione 8-10
Acquistato nel 2003 dalla Fondazione Carisbo, Palazzo Pepoli diventerà un museo dedicato alla storia, alla cultura e alle trasformazioni di Bologna, dalla Felsina etrusca fino ai nostri giorni. Il progetto di restauro e di allestimento è dell'architetto Mario Bellini, designer di fama internazionale. Palazzo Pepoli aprirà al pubblico nel 2011.

Palazzo Fava, via Manzoni 2
Ancora in fase di restauro e ristrutturazione, Palazzo Fava ospita al piano nobile un ciclo di affreschi realizzato dai giovani Ludovico, Agostino e Annibale Carracci. Una volta restituito alla città, il palazzo sarà un centro espositivo per mostre temporanee e ospiterà parte delle collezioni d'arte della Fondazione Carisbo nonché gli uffici della società Museo della Città di Bologna. Palazzo Fava aprirà al pubblico entro la fine del 2010.

San Michele in Bosco, piazzale di San Michele in Bosco
Grande "balcone" affacciato su Bologna, sulle colline che guardano la città, San Michele in Bosco è oggi sede dell'Istituto Ortopedico Rizzoli. La Fondazione Carisbo ha in gestione la Chiesa, la Cripta, il Chiostro Ottagonale, la Biblioteca, lo Studio Putti, la Sala Vasari e i corridoi monumentali del complesso. La Chiesa è aperta al pubblico tutti i giorni, dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.00. La Biblioteca è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 17.00; il mercoledì dalle 8.30 alle 15.00. Lo Studio Putti, invece, è visitabile solo su appuntamento.

Casa Saraceni, via Farini 15
Eretta alla fine del XV secolo, è stata la storica residenza della nobile famiglia Saraceni. Passata alla Cassa di Risparmio nel 1930 e in seguito alla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, ne ospita oggi la sede. Al piano terra vengono allestite importanti mostre d'arte. Casa Saraceni è aperta al pubblico in occasione delle mostre, tutti i giorni dalle ore 10.00 alle 19.00.

Per meglio descrivere e comprendere il genus, la stirpe dei bolognesi di ieri e di oggi, "Genus Bononiae – Musei nella Città" si sviluppa attraverso un percorso urbano che ne racconta la storia, la vita, le arti e i sogni; utilizza le strade di Bologna come corridoi, i palazzi e le chiese come sale, inserendosi nella struttura istituzionale già esistente, così da prevedere un pieno collegamento con altri musei, pinacoteche, realtà culturali, economiche e sociali che animano la comunità locale.

"Genus Bononiae" è un progetto importante voluto da una delle più importanti fondazioni bancarie italiane e segna un'inversione di rotta rispetto ai tanti progetti culturali italiani su ampia scala che hanno come unico riferimento istituzioni pubbliche e fondi pubblici. Un progetto culturale con una regia illustre che è e sempre più sarà uno dei fiori all'occhiello della città metropolitana di Bologna.

Per informazioni:
Museo della Città di Bologna s.r.l.
via Farini 15, 40124 Bologna
Tel. 051 275 4126
www.genusbononiae.it